

Vieni, o Spirito Santo,

dentro di me, nel mio cuore e nella mia intelligenza.
Accordami la tua intelligenza,
perché io possa conoscere il Padre
nel meditare la parola del Vangelo.
Accordami il tuo amore, perché anche quest'oggi,
esortato dalla tua parola,
ti cerchi nei fatti e nelle persone che ho incontrato.
Accordami la tua sapienza, perché io sappia rivivere
e giudicare, alla luce della tua parola,
quello che oggi ho vissuto.
Accordami la perseveranza,
perché io con pazienza penetri
il messaggio di Dio nel Vangelo. Tommaso d'Aquino

lentamente:

Signore,

Tu vuoi donarci un cuore nuovo e uno spirito nuovo
Tu infondi in noi uno spirito di amore e di pace.
Noi ci sentiamo tanto deboli e peccatori di fronte a te
noi abbiamo troppe volte
scelto la morte e non la vita.
Armi di morte stanno uccidendo
tanti nostri fratelli e sorelle
Innumerevoli sono le devastazioni,
senza fine coloro che sono costretti
ad abbandonare le loro case
questi drammi ci pesano e ci schiacciano
e non siamo capaci di conversione.
Ma ancora più ci schiacciano
l'odio, le vendette, il rancore tra i popoli.
Riconosciamo i nostri peccati,
l'odio si è accumulato nei nostri cuori
chiediamo la grazia della conversione e del perdono
perché scegliamo la morte e non la vita.
Ti invociamo in questa veglia di Pentecoste:
manda su di noi e sulla terra intera
e soprattutto su coloro che soffrono per la guerra
i doni del tuo Spirito: amore, gioia, pace, benevolenza,
bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé.
Donaci quell'amore che spegne l'odio
donaci la gioia che vince la tristezza
donaci la pace che schiaccia la guerra,

donaci una benevolenza capace di perdono,
donaci una bontà che spegna il male,
donaci la fedeltà ai propositi di pace,
donaci la mitezza che fa cadere le armi,
donaci il dominio di sé che non conosce la vendetta.
Donaci di aprire il nostro cuore ai profughi, ai feriti,
a chi è rimasto solo, a chi è nel lutto e nella disperazione
rendi i governanti capaci di gesti profetici
di pace e di riconciliazione
rendi ciascuno di noi coraggioso
e inventivo nel proclamare il bisogno di pace.
Dona a tutti gli uomini di comprendere
che con la pace nulla è perduto,
ma tutto lo è con la guerra e l'odio. Carlo Maria Martini

I lettura (vedi foglietto del giorno)

- **Salmo**
- **II lettura**
- **risonanza** (*dopo una breve pausa di silenzio, se vuoi, esprimi ad alta voce le tue riflessioni; sii breve, intervieni una sola volta, dopo ogni intervento ci sia un momento di meditazione in silenzio...*)

Vieni, Santo Spirito,

manda a noi dal cielo
un raggio della tua luce.
Vieni, padre dei poveri,
vieni, datore dei doni,
vieni, luce dei cuori.
Consolatore perfetto;
ospite dolce dell'anima,
dolcissimo sollievo.
Nella fatica, riposo, nella calura riparo,
nel pianto, conforto.
O luce beatissima, invadi nell'intimo
il cuore dei tuoi fedeli.
Senza la tua forza, nulla è nell'uomo,
nulla senza colpa.
Lava ciò che è sordido,
bagna ciò che è arido,

sana ciò che sanguina.
Piega ciò che è rigido,
scalda ciò che è gelido,
drizza ciò che è sviato.
Dona ai tuoi fedeli che solo in te confidano
i tuoi santi doni.
Dona virtù e premio,
dona morte santa,
dona gioia eterna.

Intenzioni di preghiera libere

(alla fine:) O Dio, accogli le nostre preghiere:
quelle espresse ad alta voce e quelle che abbiamo tenuto nel cuore, incapaci di esprimerle.
Con una sola voce, una sola mente e un solo cuore, ora ti preghiamo tutti insieme, sospinti dallo Spirito e uniti in Cristo Gesù, come Egli stesso ci ha insegnato: **Padre nostro**

L'anima mia magnifica il Signore

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva.
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.
⁵Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;
ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato a mani vuote i ricchi.
Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria

Amen Amen Amen